



Dall'università del Texas e quella del Michigan, è arrivata una ricerca durata cinquant'anni e che ha riguardato 160.000 individui. Lo scopo di questa era dimostrare che sculacciare i bambini se non si comportano bene non è una cosa affatto positiva, in quanto recherebbe danni psicologici.

La professoressa del settore "Sviluppo umano e scienze della famiglia" dell'Università di Austin, Elizabeth Gershoff, ha affermato: "abbiamo scoperto che la sculacciata è stata associata a risultati negativi involontari e non alla disciplina con la quale i genitori cercano di educare nel breve o nel lungo termine i loro figli".

Ha poi evidenziato l'importanza degli studi che hanno svolto, dicendo: " Viviamo in una società che pensa che sculacciare e picchiare i figli siano due cose diverse. Tuttavia, la nostra ricerca mostra che la sculacciata in realtà dà gli stessi effetti negativi degli abusi, semplicemente lo fa in misura minore".

Andrew Grogan-Kaylor dell'Università del Michigan, ha spiegato che "la sculacciata aumenta la probabilità di una vasta gamma di esiti indesiderati sui bambini e rischia di provocare l'atteggiamento opposto di quello desiderato da padri e madri dei ragazzi". Infatti, i bambini diventano aggressivi nei loro confronti e rinunciano ad ascoltarli. Inoltre, è possibile che abbiano comportamenti antisociali, che scaturiscano in loro aggressività, problemi di salute mentale e difficoltà cognitive.

Secondo l'Unicef, l'80% delle mamme e i dei papà di tutto il mondo utilizzano ancora oggi il metodo della "sculacciata". Lo farebbero per punire i loro bambini per un cattivo comportamento, per non averli ascoltati. Purtroppo però, non è sempre soltanto colpa dei bambini, ma dietro potrebbe esserci un comportamento sbagliato degli stessi genitori e altre volte ancora, è solo un brutto momento per loro, i quali perdono la pazienza e, al piccolo errore del bimbo, danno questa punizione (lieve o grave che sia).